



Il Commissario Straordinario Delegato



ALLEGATO 4



PAGINA BIANCA



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche*

FAX

**A: Ai Commissari Straordinari Delegati per l'attuazione
degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.**

REGIONE PUGLIA
Dott. MAURIZIO CROCE
0802140585

**Da: Direzione Generale per la tutela del territorio e delle
risorse idriche Div. X**

Data: 07/12/11

Messaggio: D.P.C.M. 20 luglio 2011.

Pagg.compresa la presente.: 8

MODULARIO
Ambiente - 7



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL
TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

Autografo

37190/TRI/DI/X

e p.c.

7 DIC. 2011 Mod. 7

Roma,

Ai Commissari straordinari delegati
per l'attuazione degli interventi di
mitigazione del rischio idrogeologico
LORO SEDI

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sui Ministeri istituzionali
Via V. Talli, 141

00139 R O M A

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle risorse idriche
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

OGGETTO: D.P.C.M. 20 luglio 2011. Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del d.l. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi.

Come noto alle SS.LL., sul decreto in oggetto indicato la Corte aveva formulato alcuni rilievi, a cui la Direzione aveva dato riscontro con nota del 27 ottobre 2011, n. 32745/TRI/DI.

In seguito a contatti intercorsi direttamente con la Corte, la Direzione, al fine di poter dotare quanto prima le SS.LL. dei poteri necessari ad operare con urgenza per l'attuazione degli accordi, ha inviato una nota alla Magistratura di controllo, il cui contenuto è stato condiviso informalmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stata data assicurazione che, in caso di registrazione del D.P.C.M., sarebbe rimasta inoperante la facoltà accordata con il medesimo decreto, di affidare incarichi di consulenza e che in tal senso, a registrazione avvenuta, sarebbe stata impartita specifica disposizione a tutti i Commissari straordinari.

File:direttivacommissari corteconti.doc

Ora, nel comunicare che la Corte ha provveduto a registrare il provvedimento, in data 16 novembre 2011, reg. 19, fg. 243, che si allega, si segnala alle SS.LL. l'**impossibilità di avvalersi della facoltà di conferire incarichi di consulenza, di cui al comma 5 dell'art. 1 del D.P.C.M. in oggetto**, e la conseguente responsabilità, anche erariale, che deriverebbe dall'avvalersi della suddetta previsione.

Si coglie, infine, l'occasione per informare che la scrivente sta predisponendo apposito quesito al fine di chiarire se il disposto dell'art. 15, comma 2 e 3, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge 15.7.2011, n. 111, trovi applicazione anche nei riguardi dei Commissari delegati per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

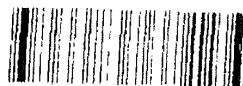
Si fa riserva di ulteriori notizie al riguardo.

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
Dr. Renato Grimaldi





Doc. N. 19



0020887-26/06/2011-SCOLA-Y30PREV-A

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta
del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

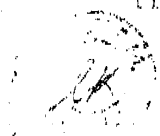
VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

VISTO, in particolare, l'articolo 20 del predetto decreto legge n. 185 del 2008 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

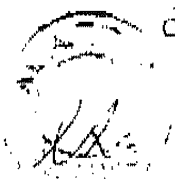
VISTO il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile";



VISTO, altresì, ~~la previsione contenuta nell'articolo 17 del predetto decreto-legge~~
consente, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvalgano di uno
o più commissari straordinari di cui al sopra citato articolo 17 del predetto decreto-legge
n. 185 del 2009;

CONSIDERATO che, nell'ambito dei Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni
a più elevato rischio idrogeologico, è necessario assicurare, alla luce della complessità
delle procedure nonché dei riflessi connessi alla salvaguardia delle vite umane nonché
della sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, una gestione
commissariale capace di accelerarne la realizzazione, anche attraverso l'esercizio dei
poteri previsti dall'art. 13 del decreto legge 29 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge
23 maggio 1997, n. 135, richiamato dal già citato art. 20 del decreto legge n. 185 del
2008;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i
commissari straordinari per la velocizzazione delle procedure relative all'attuazione dei
suddetti interventi, finalizzati ad agevolare la realizzazione degli interventi previsti nei
Piani straordinari menzionati, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e di
supporto, promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e,
se del caso, emanando gli atti e i provvedimenti e curando tutte le attività di competenza
delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;



NO. 131 05

07/12/2011 11:47 MIN AMBIENTE Dir Gen TIRI

VISTO in particolare l'art. 2 dei suddetti decreti di nomina che dispone che i commissari straordinari, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, possono avvalersi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del citato decreto legge n. 195 del 2009;

VISTO il comma 4 dell'art. 20 del citato decreto legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, cui fa richiamo il summenzionato art. 17, con il quale si dispone che i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di nomina dei commissari contengano l'indicazione delle principali norme cui si intende derogare;

RITENUTO, pertanto, in ossequio al più volte citato art. 20 ed anche al fine di garantire le situazioni giuridiche soggettive dei terzi e la trasparenza dell'azione amministrativa, di dover provvedere alla suddetta specificazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo all'art. 17 del citato decreto-legge n.195 del 2009, i Commissari straordinari si configurano come soggetti attuatori degli interventi di cui ai citati Accordi di Programma;

CONSIDERATO che i citati Commissari straordinari hanno ripetutamente segnalato l'esigenza di poter disporre di una dotazione di mezzi e personale strettamente necessaria all'esercizio dei compiti ad essi attribuiti;

VISTO l'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, richiamato dall'art. 4, primo comma, dei decreti di nomina dei commissari straordinari, che consente di ricomprendere soltanto le spese relative ai costi e alle attività svolte dai soggetti che ricoprono ruoli connessi con la progettazione e realizzazione delle opere;

RITENUTO, pertanto, al fine di corrispondere alle richieste dei Commissari, di dover prevedere la possibilità di sostenere ulteriori costi funzionali all'espletamento dell'incarico, quali quelli connessi all'espletamento delle funzioni di monitoraggio ed impulso richiamati dal combinato disposto degli articoli 20 del citato decreto-legge 185/2008 e art. 17 del decreto-legge 195/2009, che non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

CONSIDERATO che il comma 3 del menzionato art. 20 del decreto-legge 185/2008 prevede che il commissario straordinario delegato, per l'espletamento delle attività ivi contemplate, utilizza le risorse disponibili assegnate a tal fine;

RITENUTO che si possa far fronte ai costi sopra menzionati — in una percentuale definita — a valere sulle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di programma, in analogia con quanto già previsto per la corresponsione dei compensi dei citati Commissari straordinari;

RITENUTO, altresì, di dover dettare ulteriori disposizioni per accelerare lo svolgimento dei compiti dei citati Commissari straordinari;

SENTITI il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Dipartimento della protezione civile ed i Presidenti delle Regioni interessate;

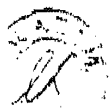
SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



DECRETA

ART. 1

1. I commissari straordinari delegati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione invitata sia risultato assente, o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la determinazione è subordinata, in deroga all'art. 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 11 della legge 11 febbraio 2005, n. 15, all'assenso del Ministero competente o dell'assessore competente per materia, secondo che il dissenso sia stato espresso dall'amministrazione statale o dall'amministrazione regionale e/o locale, che si pronunciano entro sette giorni dalla richiesta.
2. I pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma precedente, in deroga all'art. 17, comma 24, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta ovvero in un termine complessivamente non superiore a 15 giorni in caso di richiesta motivata di proroga, e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
3. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui agli Accordi di Programma citati in premessa, i commissari straordinari delegati, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d'immersione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli altri enti territoriali interessati.
4. I commissari straordinari, se dipendenti di Società a totale capitale pubblico e/o di Società dalle stesse controllate, anche in deroga ai Contratti collettivi nazionali di lavoro delle Società di appartenenza, sono collocati, in analogia a quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di



servizio, a far data dal decreto di nomina e per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico.

5. Una quota, non superiore all'1,5 %, delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma, può essere impiegata, ove ritenuto indispensabile, dai commissari straordinari per lo svolgimento di missioni, nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura comunque non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla vigente normativa, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina.
6. La quota di cui al comma che precede verrà fatta gravare sui quadri economici dei singoli interventi previsti nel singolo Accordo di programma.
7. La quota di cui ai commi precedenti non incide sulla quota prevista dall'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, richiamato dall'art. 4, primo comma, dei rispettivi decreti di nomina dei commissari straordinari.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 5 OTTOBRE 2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nikola Pignone

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Stefano

N. 285
28.08.2011

[Signature]

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi. 16 NOV. 2011
Reg. n. 19 Fog. n. 343

[Signature]

[Stamp]



REPUBBLICA ITALIANA

Il Commissario Straordinario Delegato



REGIONE SICILIANA

ALLEGATO 5

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sede: Via C. Nigra, 5 – 90141 Palermo

Tel. 091 9768705 fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

PAGINA BIANCA



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"
 Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1



SR161	Avola	Opere di consolidamento e protezione centrale idroelettrica - C.da Cavagrande del Cassibile						Importo ApQ	€ 600.000,00
Lettera ATTUALE	A	Lettera Originaria (APQ)	A	Eventuali variazioni determinate dal Comitato		note:		Importo Rimodulato	
Decreto di Finanziamento	Decreto Commissariale n. 238 del 24/05/2012	Importo Finanziato	€ 600.000,00	Decreto di Impegno	Decreto Commissariale n. 193 el 14/03/2013	Importo dell'Impegno	€ 479.164,03		
		TOTALE FINANZIATO	€ 600.000,00	Decreto impegno e pagamento MAV	Decreto Commissariale n. 577 del 06/11/2012	Importo dell'Impegno	€ 225,00		
				Decreto Impegno ulteriore somma	Decreto Commissariale n. 245 del 03/04/2013	Importo dell'Impegno	€ 43.418,12		
						TOTALE IMPEGNATO	€ 522.807,15		
								Economie da finanziamento	
								Economie da ribasso	€ 0,00

CONVENZIONI DRPC

Figure Tecniche

RUP	Dott. Geol. Gaetano Marino (DRPC SR)	Decreto di Incarico	D.C. n. 169 del 16/04/2012	allegato al DRPC		Decreto di Incarico	
Progettista	DRPC SR	Ing. Davide Di Grazia	Nota di Incarico	prot. n. 45374 del 25/09/2008	coord. idrogeologico fase progetto	Nota di Incarico	
Geologo			Determina di incarico				
Direttore Lavori	Ing. Davide Di Grazia (DRPC SR)	Nota di Incarico	prot. n. 45374 del 25/09/2008	Assistente al DC		Nota di Incarico	
Coord Sicurezza fase Esecuzione			Nota di Incarico				
Collaudatore Statico			Decreto di Incarico		Collaudatore Tecnico amministrativo	Nota di Incarico	

INDAGINI preliminari affidate a:	Decreto di affidamento INDAGINI		AFFIDATARIA Esecuzioni Lavori	CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c.ar.l.	Decreto Affidamento Lavori	D.C. n. 661 del 03/12/2012	data contratto	11-dic-12
contratto	data conclusione lavori				verbale inizio attività	18-dic-12	data presunta di termine lavori	16-apr-13



SR161	Avola	Opere di consolidamento e protezione centrale idroelettrica - C.da Cavagrande del Cassibile	Importo ApQ	€ 600.000,00
STATO DELL'ARTE	<p>La progettazione è stata affidata, con nota prot. n. 300 del 28/09/2010, al DRPC SR che ha trasmesso il progetto esecutivo con nota acquisita al prot.n. 1223 del 25.07.2011. A seguito della verifica degli elaborati e della richiesta di apportare modifiche da parte del Commissario con nota prot.n. 1974 del 04.10.2011, il DRPC di SR ha trasmesso le integrazioni al progetto con nota acquisita al protocollo n.1063 del 29.03.2012.</p> <p>Con Decreto Commissariale n. 238 del 24/05/2012 si è finanziato il progetto esecutivo.</p> <p>Con Decreto Commissariale n. 661 del 03/12/2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori.</p> <p>Il Contratto è stato stipulato in data 11/12/2012</p> <p>In data 18/12/2012 è avvenuta la formale consegna dei lavori, la cui ultimazione, essendo stati previsti a tal fine 120 giorni naturali e consecutivi, è fissata entro il 16/04/2013</p> <p>Con nota protocollo n.1263 del 28/02/2013 Il Commissario, stante la relazione del D.L. condivisa dal RUP nella quale sono evidenziate le motivazioni correlate a sopravvenute circostanze imprevedibili e non prevedibili in fase di progettazione, si autorizza alla redazione della Perizia di Variante Suppletiva.</p> <p>Con Decreto Commissariale n. 193 del 14 marzo 2013 Si Impegna la somma di € 479.164,03 per la realizzazione dell'intervento.</p> <p>Con nota protocollo 1690 del 18/03/2013 il RUP trasmette la PVS.</p> <p>con nota prot. n. 2462 del 29/04/2013 Il D.L. Ing. Davide Di Grazia convoca la Consorzio Stabile Vitruvio SCARL e per il giorno 02/05/2013 alle ore 10,00 per procedere alla formale redazione del certificato di ultimazione lavori.</p>		SAL	LAVORI ULTIMATI



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"
 Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1



SR162	Carlentini	Messa in sicurezza costone centro abitato – Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei caduti					Importo ApQ	€ 800.000,00
Lettera ATTUALE	A	Lettera Originaria (APQ)	A	Eventuali variazioni determinate dal Comitato		note:	Importo Rimodulato	
Decreto di Finanziamento	Decreto n. 506 del 03/07/2013	Importo Finanziato	€ 763.402,88	Decreto di Impegno	Decreto n. 768 del 25/09/2013	Importo dell'Impegno	€ 569.730,05	
Decreto di Finanziamento indagini preliminari	Decreto n. 438 del 03/09/2012	Importo Finanziato	€ 36.491,85	Decreto di Impegno indagini preliminari	Decreto n. 316 del 07/05/2013	Importo dell'Impegno	€ 24.012,06	
Decreto di Finanziamento plottaggio tavole	Decreto n. 436 del 13/06/2013	Importo Finanziato	€ 105,27	Decreto di Impegno plottaggio tavole	Decreto n. 436 del 13/06/2013	Importo dell'Impegno	€ 105,27	
		TOTALE FINANZIATO	€ 800.000,00	Decreto di disimpegno	Decreto n. 316 del 07/05/2013	Importo del disimpegno	€ 229,78	
						TOTALE IMPEGNATO	€ 594.077,16	
							Economie da finanziamento	
							Economie da ribasso	€ 0,00

CONVENZIONI	INVITALIA	CGIAM
--------------------	-----------	-------

Figure Tecniche							
RUP	Geom. Francesco Ingalisi	Decreto di incarico	D.C. n. 329 del 10/07/2012	Responsabile RUP	Arch. Francesco Giuseppe Fricano Ing. Gianluca Coroneo (fino al 29/01/2013)	Decreto di incarico	Decreto Commissariale n. 361 del 17/05/2013 (revoca con Decreto Commissariale n. 329 del 10/07/2012)
Progettista	INVITALIA Ing. Domenico Imbrogli@ Ing. Rossella Zumbè Ing. Alberto Peligra	Nota di incarico	prot. n.2119 del 11/06/2012	Coord. Sicurezza fase Progetto	INVITALIA Ing. Rossella Zumbè	Nota di incarico	prot. n.2119 del 11/06/2012
Geologo	CGIAM (Alessio D'Urso)	Determina di incarico	prot. n. 1342 del 20/04/2012				
Direttore Lavori	Ing. Francesco Freni	Decreto di incarico	D.C. n. 711 del 09/09/2013	Assistente al DC		Nota di incarico	
Coord. Sicurezza fase Esecuzione	Ing. Francesco Freni	Decreto di incarico	D.C. n. 711 del 09/09/2013				
Collaudatore Statico		Decreto di incarico		Collaudatore Tecnico amministrativo		Nota di incarico	




UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"
 Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1



SR162	Carlentini	Messa in sicurezza costone centro abitato – Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei caduti				Importo ApQ	€ 800.000,00		
INDAGINI preliminari affidate a:	GEOMERID S.r.l.	Decreto di affidamento INDAGINI	n. 484 del 21/09/2012	AFFIDATARIA Esecuzioni Lavori	TRISCARI COSTRUZIONI S.r.l.	Decreto Affidamento Lavori	Decreto n. 601 del 26/07/2013	data contratto	4-set-13
contratto	27/09/2012	data conclusione lavori				verbale inizio attività	-	data presunta di termine lavori	

Con nota prot. N.

<p>STATO DELL'ARTE</p>	<p><i>La progettazione è stata inizialmente affidata al D.P.R.C. di Siracusa con nota n. 616 del 17/11/2010; non avendo avuto alcun riscontro e atteso il carattere di urgenza, il Commissario con nota prot. n.478 del 15/02/2012, ha revocato l'incarico.</i></p> <p><i>Con nota prot. n. 1342 del 20/04/2012 è stata incaricata la CGIAM per la predisposizione del piano di indagini preliminari, mentre la progettazione è stata affidata, con nota prot. n. 1343 del 20/04/2012, ad INVITALIA.</i></p> <p><i>Le specifiche tecniche per la realizzazione delle indagini preliminari sono state trasmesse dalla CGIAM con nota acquisita agli atti al prot. 2875 del 25/07/2012 e sono state approvate con Decreto Commissariale n. 438 del 03 Settembre 2012.</i></p> <p><i>Con Decreto Commissariale n. 484 del 21/09/2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del piano di indagini preliminari e le indagini sono ad oggi concluse.</i></p> <p><i>La CGIAM con nota protocollo n. 486 del 23/01/2013 trasmette la relazione geologica propedeutica alla fase di progettazione.</i></p> <p><i>Con nota prot. n.2483 del 29/04/2013 la Società Invitalia trasmette al Commissario gli elaborati progettuali esecutivi.</i></p> <p><i>In sede di CdS tenutasi in data 06/06/2013 vengono acquisiti tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso, necessari alla realizzazione dell'intervento.</i></p> <p><i>Il RUP con le note prot. n.3948del 01/07/2013 e prot. n. 3953 del 02/07/2013 trasmette al Commissario tutti gli atti relativi all'approvazione nei modi di legge del progetto.</i></p> <p><i>Con Decreto Commissariale n. 506 del 03/07/2013 è stato approvato e finanziato l'intervento.</i></p> <p><i>A seguito delle procedure di gara, con Decreto Commissariale n. 601 del 26/07/2013 il Commissario notifica l'aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa Triscari Costruzioni srl a fronte di un ribasso percentuale offerto pari al 32,0000%.</i></p> <p><i>Il Commissario invita l'aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto in data 04/09/2013.</i></p> <p><i>Con Decreto n. 768 del 25/09/2013 sono state impegnate le somme necessarie alla realizzazione dell'intervento.</i></p>	<p>SAL</p>	<p>AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI</p> 
-------------------------------	--	------------	---